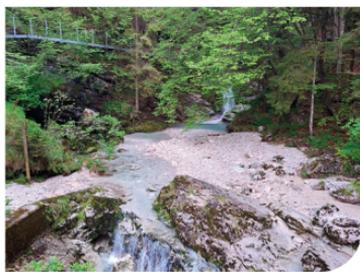


Questa escursione ad anello, senza alcuna difficoltà, ma che necessita un buon allenamento per il dislivello e la sua lunghezza, inizia dalla località "Magri" che si raggiunge in auto in 2,8 km dal centro di Castello Tesino,

indicando sul navigatore "parceggio Grotta Castello Tesino". La si può percorrere sia in senso orario partendo in piano sulla strada forestale o antiorario sul sentiero in discesa che conduce alla Grotta. Si suggerisce il percorso antiorario, a nostro avviso più



Tempo di percorrenza: 5 ore

Lunghezza: 10,7 km

Quota max: 1350 m

Dislivello: +260 -260 m

Percorso adatto a tutti

appagante. Partendo dall'area del parcheggio si seguono le indicazioni "GROTTA" (1), un piacevole sentiero in discesa all'interno di un bosco in prevalenza di faggi che in 1,6 km con un dislivello di 260 m porta fino ad una strada sterrata (2), che si segue sulla sinistra per 400 metri, fino

ad arrivare ad uno slargo con una casettina in legno, punto di partenza per la visita alla grotta (3). Si tiene la destra e si attraversa, su un ponte in ferro, il torrente Senaiga, che rappresentava il confine tra il Regno d'Italia e l'Impero Austro-Ungarico prima della Grande Guerra. Si risale il versante opposto fino a raggiungere la strada sterrata che collega in 15 chilometri San Donato di Lamon con il Passo Brocon (4), completata dal genio militare nel

dicembre 1915 durante la Prima Guerra Mondiale. Una suggestiva e comoda strada con interessanti scorci sulla Val Senaiga che si percorre in salita per 4,3 km con 400 m di dislivello, superando 21 tornanti fino ad un bivio dove si seguono sulla sinistra le indicazioni per Castello Tesino, Coronini, Magri (5). E qui



appare in tutta la sua bellezza la "Pala Sfenta" (significato dialettale di fessurata), un monolite roccioso che una evidente fessura separa dalla retrostante parte rocciosa. Inizia il tratto più bello ed interessante di tutto il percorso: il sentiero in un ambiente

suggestivo, che con brevi discese e tratti pianeggianti in parte scavati nella roccia e strapiombanti sulla val Senaiga riporta in indimenticabili 3,7 km al punto di partenza, il parcheggio della grotta di Castello Tesino.

Grotta di Castello Tesino conosciuta anche come Bus de la Lora o Grotta di Valnuvola dal nome di una vicina frazione. È una delle 54 grotte accatastate nel Tesino e l'unica grotta del Trentino attrezzata per visite turistiche (<http://www.grottedicastellotesino.it/>).

Venne esplorata per la prima volta nel 1927 da un certo Dal Rugna che fu informato che sulla riva destra del torrente Senaiga, c'era una grotta conosciuta come "el bus de la Lora" perché dopo i temporali ne usciva un violentissimo getto d'acqua che arrivando al torrente sottostante formava un gorgo chiamato "la Lora", che in dialetto locale significa imbuto.

La grotta venne alla ribalta della cronaca nell'ottobre del 1929, quando cinque "speleologi" restarono bloccati all'interno per il riempimento del sifone iniziale a causa di un'improvvisa pioggia. Negli anni successivi venne costruita una galleria artificiale per bypassare il primo sifone e rendere visitabile la grotta. Si inizia con la Caverna dei Pastori un salone alto 25 m e lungo 10 m, a cui seguono il Passaggio della Signorina raggiungibile con una scala fissa, il Passaggio dei Festoni, la Selva delle Stalagmiti, tutti ricoperti da concrezioni, stalattiti e stalagmiti, per arrivare al laghetto del Ciclope, da dove si sente il rumore di un fiume sotterraneo: il Torrente Ignoto.

Grazie soprattutto all'attività del Gruppo Grotte SAT di Selva di Grigno vennero scoperte nuove gallerie e superati nuovi sifoni, portando lo sviluppo della grotta a 780 m.



foto di R. Sordo

